

Sap, pedalare per ricordare «Memoria dovere di tutti»

SINDACATI

ROVIGO (F. Cam.) «La memoria è fondamentale e ricordare i nostri caduti è doveroso». Questo il messaggio del questore Giovanni Battista Scali, nel corso del Memorial Day, l'iniziativa promossa ogni anno dal Sap per ricordare chi ha dato la vita per la legalità e che si articola in varie iniziative. Tra queste, una staffetta ciclistica che, quest'anno ha visto la delegazione del Sap di Rovigo pedalare alla volta di Valeggio Sul Mincio per prendere parte alla cerimonia regionale, nel Parco giardino Sigurtà, dove è stato piantato un simbolico albero della memoria, un bagolaro spaccassassi "in onore a quanti valorosamente hanno sacrificato la

loro vita". Tutto è iniziato, alle 9.30, con la deposizione di una corona d'alloro da parte dei ciclisti del Sap alla lapide ai caduti davanti alla Questura, alla presenza del prefetto Clemente Di Nuzzo, dell'assessore alla Sicurezza del Comune di Rovigo Giorgia Businaro, dei dirigenti della Questura rodigina e di una rappresentanza dell'Anps. Il segretario regionale del Sap, Fabio Ballestriero, in pensione dal primo maggio scorso, ha sottolineato: «Dal 1993, all'indomani delle stragi di Capaci e di via D'Amelio, in cui persero la vita i giudici Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, Francesca Morvillo, Antonio Montinaro, Rocco Dicillo, Vito Schifani, Emanuela Loi, Agostino Catalano, Vincenzo Li Muli, Claudio Traina, Eddie Walter Cosina, il Sap organizza per lo più a maggio, una serie di eventi dedicati alla memoria. Iniziative con cui ricordare il sacrificio di uo-

mini in divisa, ma anche di giornalisti, magistrati, politici, religiosi o di semplici cittadini che hanno pagato con la vita l'impegno per la collettività. Fare memoria è un dovere morale». Poi, il quintetto di ciclisti del Sap rodigino è salito in sella raggiungendo in perfetto orario Valeggio.

0MAGGIO La corona deposta alla lapide che ricorda i Caduti



Peso: 16%